

**Rosa Boano , ricercatore**

**rosa.boano@unito.it**

**tel +39 0116704549 fax+39 0112364549**

**Attività didattica:** settore disciplinare BIO 08: Antropologia

- Laurea triennale in Scienza e tecnologia per i Beni Culturali, Facoltà di Scienze M.F.N., Università degli Studi di Torino: Antropologia
- Laurea triennale in Scienze Naturali, Facoltà di Scienze M.F.N., Università degli Studi di Torino: Paleopatologia (un modulo)
- Laurea triennale in Studio e gestione dei Beni Culturali, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università del Piemonte Orientale: Antropologia fisica, corso A e corso B

**Ambiti di ricerca:**

- Malformazioni scheletriche su campioni di popolazioni antiche
- Metodologie per lo studio e la conservazione delle collezioni antropologiche

**Qualifiche e titoli**

Laurea in Scienze Naturali, Dottorato di Ricerca in Scienze Antropologiche, ricercatore non confermato (dal 2005) afferente alla Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università di Torino.

**Attività di ricerca**

L'attività di ricerca della Dott.ssa Boano ha due principali campi di indagine: lo studio paleobiologico delle popolazioni umane antiche, con particolare riguardo agli aspetti paleopatologici, e la messa a punto di metodiche per la conservazione, la tutela e l'esposizione dei reperti antropologici nei musei.

La dott.ssa Boano ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in scienze antropologiche con uno studio sulle malformazioni scheletriche in reperti umani antichi.

Da diversi anni collabora con la Sezione di Anatomia ed Istologia patologica, DICMI, Università di Genova, referente Prof. Ezio Fulcheri, per gli studi di patologia ossea e di valutazione dello stato di degrado istologico dei tessuti antichi.

Dal 2004 la dott.ssa Boano collabora con il laboratorio dell'Unité d'Anthropologie: adaptabilité biologique et culturelle, Université de la Méditerranée, Faculté de Médecine di Marseille, (Ref. Prof. G. Boetsch, CNRS) su progetti di tutela dei reperti antropologici.

La dott.ssa Boano è autore di circa 60 pubblicazioni.

**Altre esperienze**

Dal 1997 collabora alla progettazione e all'allestimento di mostre temporanee presso il Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino.

Dal 1998 collabora con il Museo Egizio di Torino, con le Soprintendenze archeologiche e altri Musei locali, nazionali ed internazionali, per studi antropologici, paleopatologici e di conservazione delle collezioni biologiche.

Dal 2004 è perito scientifico nelle Ricognizioni Canoniche di Corpi Santi in qualità di esperto per la valutazione delle condizioni di conservazione dei tessuti biologici.

**Associazioni**

E' membro delle seguenti associazioni:

Associazione Antropologi Italiani (AAI), European Anthropological Association (EAA), Paleopathology Association (PPA), Associazione di Antropologia ed Etnologia – Amici del Museo di Torino.